

Relazione al BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2017 ha registrato un incremento del 10% delle risorse, reresi disponibili in corso d'esercizio (114.820 euro) rispetto a 104.100 euro del Preventivo iniziale.

Tale condizione è stata determinata soprattutto dall'incremento dei proventi di partecipazione ai corsi invernali ed estivi (49.160 euro rispetto ai preventivati 45.000, pari a +9,25%), incremento che sarebbe stato circa doppio se in corso d'anno non si fosse registrata una flessione nel numero degli allievi del corso di Fumetto.

Il numero totale di allievi nei vari corsi invernali ed estivi dell'anno 2016-2017 è stato di 250, risultato che si conferma segnale di apprezzamento della qualità didattica offerta e dell'immagine complessiva conquistata dalla Fondazione.

Alla considerazione acquisita si deve far risalire anche il proficuo rapporto di collaborazione confermatosi con il Rotary Club Livorno, che nel 2017 ha sostenuto con un contributo di 4.000 euro il nostro progetto "Livorno a fuoco", concorso nazionale per artisti under 35 per un murale.

Una disponibilità ulteriore, consuntivo su preventivo, è venuta da un contributo di 6.800 euro assegnato verso fine anno dal Comune per le attività culturali svolte dalla Fondazione con l'evento "Estate a Villa Trossi" e da un contributo di 3.000 euro assegnato per lo stesso evento dalla Fondazione Livorno sul bando Cultura.

Si sono invece ridotti i proventi da utilizzi degli spazi di Villa Trossi da parte di terzi.

Considerando quindi le fonti di entrata principali, si deve rilevare che l'entità del contributo del Comune nel comporre le magre risorse della FTU è ancora scarsamente equivalente alle risorse attivate per iniziative della Fondazione.

Altra considerazione di più ampio orizzonte, evidenzia che un programma d'azione non può farsi in base a risorse incerte, che restano risicate anche nella loro modesta entità.

Questa rinnovata constatazione si accompagna necessariamente alla valutazione delle potenzialità istituzionali della FTU.

Il 2013 era stato l'anno di svolta della Fondazione, da un'esistenza ignorata a una presenza attiva e apprezzata.

Da allora, l'impegno profuso nel gestire questo faticoso processo ha fatto cogliere risultati positivi nelle aree volute: la qualità didattico-formativa, la salvaguardia e riqualificazione del patrimonio storico-ambientale di Villa Trossi, e insieme fare della FTU un soggetto capace di qualificata proposta culturale.

Il 2017 ha visto ulteriormente incrementati i risultati nelle aree programmatiche:

Didattica

Sono stati in totale 250 gli allievi dei corsi invernali ed estivi della Fondazione: 100 gli iscritti ai corsi di Disegno, Pittura (pomeridiani e serali) e Incisione calcografica, e 150 gli iscritti ai corsi di Disegno e arti plastiche per ragazzi, Fumetto per adulti e ragazzi (pomeridiano e serale), Nudo dal vero, Acquerello, Serigrafia, Illustrazione e al workshop di Ritratto fotografico, corsi estivi per ragazzi 7-11 anni di 30 ore settimanali.

Un record assoluto di iscritti, che nel quindicennio 2002-2017 sono passati da 133 a 250, con un apporto finanziario cresciuto nello stesso periodo da 10.250 a oltre 47.000 euro.

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio della FTU è rappresentato dalla Villa e sue pertinenze, complesso storico-ambientale alla cui costosa conservazione il CdA ha voluto dedicare ancora attenzioni prioritarie, anzitutto per un motivo strumentale poiché la sua tutela e qualificazione sono essenziali per l'immagine e le attività della Fondazione e insieme per un motivo morale, poiché si tratta di un dono fatto alla Città, del quale è doveroso dimostrarsi vigili custodi.

Capacità di proposizione culturale

In quest'area, nel corso del 2017 è proseguita l'attivazione di eventi e iniziative molto apprezzati che hanno fatto conseguire risultati rilevanti per l'immagine della FTU.

Il bando nazionale "Livorno a fuoco" rivolto ad artisti under 35 ha visto presentare ben 84 progetti, proposti da tutta Italia, e la successiva realizzazione del murale "Trionfo" vincitore del concorso su 45 mq del muro di cinta dell'area pattinaggio in viale N. Sauro, che Rotary e FTU hanno donato alla Città.

La FTU è stata partner del progetto europeo DARTS (*Digital Art and Storytelling for Heritage Audience Development*) all'interno del programma quadro "Europa creativa" che ha portato alla produzione e realizzazione di *Leghorn*, un film di realismo magico su Livorno del regista Alessandro Avataneo.

In aprile il film è stato presentato alla Goldonetta in anteprima assoluta riservata, poi in maggio è stato proposto come caso di studio a Matera nel workshop progettuale "Cattive compagnie cercasi per imprese memorabili", a conclusione del convegno "Artlab 17 Territori Cultura Innovazione" svoltosi a Taranto e a Matera nell'ambito delle iniziative per Matera Capitale europea della Cultura 2019.

In ottobre, in collaborazione con i due Rotary Club livornesi, la FTU ha promosso una proiezione pubblica del film a beneficio delle vittime della tragica alluvione del 10 settembre 2017.

Oltre l'annuale mostra di fine corso degli allievi, esposta in giugno a Palazzo Orlando con la gentile collaborazione della Soc. Porta a Mare, la Fondazione ha promosso tra giugno e fine agosto la III edizione di "Estate a Villa Trossi", evento che si è ormai imposto come il principale dell'estate livornese, con un cartellone di ben 25 serate di spettacoli di opera lirica, musica classica, teatro, jazz e 5 conferenze pomeridiane di approfondimento e di incontri con l'Autore, che hanno fatto registrare circa 3.500 presenze.

Grande apprezzamento e numerosi visitatori ha riscosso la mostra "*Alberico Morena. Il piccolo mondo di un grande incisore*" esposta a Villa Trossi da giugno a settembre.

In ottobre, sono proseguiti gli eventi culturali che fanno della Fondazione un punto di riferimento in tema di cultura dell'immagine:

- la tavola rotonda "L'Arte di educare con l'Arte. Esperienze di didattica del contemporaneo in Toscana per un dialogo tra scuola, operatori e istituzioni", dedicata al tema dell'arte contemporanea come linguaggio e strumento educativo, che ha visto la partecipazione di docenti e operatori professionisti nella didattica artistica;
- la conferenza in omaggio al grande fotografo Robert Doisneau a cura di Ricciardo Cecchi, fotografo e art director;
- la presentazione, in collaborazione con gli "Amici dei Musei e Monumenti Livornesi", della tesi di laurea specialistica di Anna Ventimiglia "*Villa Trossi (già Santasilia-Coventry), intrecci familiari nella storia della villa*".

In novembre-dicembre, la FTU ha promosso una serie di eventi e mostre dedicati al fumetto e all'animazione:

- la mostra "*Fumetti e Sketch Books*" del fumettista Francesco Ripoli,
- la conferenza di Marco Bigliuzzi sul cinema d'animazione per ragazzi,
- la presentazione del graphic novel "*Kraken*" dello sceneggiatore livornese Emiliano Pagani e del fumettista romano Bruno Cannucciari, trentennale autore di *Lupo Alberto*,
A dicembre 2017, la Fondazione ha ospitato una suggestiva performance della Compagnia di Virgilio Sieni per il progetto "Cantieri del gesto".

A conclusione di questi riferimenti consuntivi alle entrate finanziarie, alle attività realizzate nelle aree d'interesse e alle evidenti potenzialità della Fondazione quali emergono dalle diffuse collaborazioni attivate, si deve qui riaffermare che nelle destinazioni programmatiche del Comune, la FTU deve poter beneficiare di maggiori risorse, più corrispondenti alla realtà ch'essa rappresenta.

* * *

Per quanto concerne le uscite, si deve rilevare che esse, con tutta evidenza, corrispondono a mere esigenze di spese essenziali.

Uno scostamento a consuntivo è riferito in particolare all'area didattica, per il maggior peso assunto da retribuzioni e correlati oneri sociali a docenti e collaboratori, a fronte delle maggiori prestazioni didattiche conseguenti all'aumento dei corsi organizzati.

Al riguardo è proposito del CdA operare in successivo esercizio un adeguamento dei compensi di direzione e di docenza, rimasti inalterati da anni, per testimoniare un riconoscimento dell'impegno profuso per il rilancio didattico.

Alla tutela ordinaria della Villa e del parco è stato destinato circa il 10% delle risorse disponibili, importo un po' più contenuto rispetto ai precedenti consuntivi, ma solo per effetto di lesina e non per diminuite necessità.

Si deve infatti considerare che il processo di riqualificazione e soprattutto di manutenzione ordinaria di Villa Trossi dovrà forzosamente costituire un impegno stabile anche nei prossimi esercizi (gli interventi prossimi dovranno essere ad es. la riqualificazione dei servizi igienici al piano terra e nuove piantumazioni arboree in sostituzione di quelle ormai a fine ciclo vitale), cosicché il bilancio della Fondazione continuerà ad assomigliare a quello di una piccola "immobiliare" piuttosto che a quello di una Fondazione culturale d'Arte, con il capitolo "iniziative culturali" condannato ad una posta effimera in preventivo e a trovare qualche fortunato impinguamento strada facendo.

Scostamenti sono in positivo rilevabili, e si presume saranno più visibili nei prossimi esercizi, in alcuni consumi (acqua ed energia elettrica) considerato l'uso esclusivo di acque meteoriche raccolte in cisterna per le esigenze di irrigazione e la trasformazione a led di tutti i corpi illuminanti operata nel corso del 2017.

In assenza di un finanziamento straordinario da parte del Comune è rimasta ancora bloccata la straordinaria manutenzione della c.d. Casa del Custode (dopo il rifacimento della copertura operato nel 2014), che rappresenterebbe da un lato il completamento degli interventi straordinari di recupero del patrimonio e con la messa a frutto dell'edificio, potrebbe procurare alla Fondazione un cespite economico, autonomo e permanente.

Infine una considerazione di opportunità economico-finanziaria deve essere riservata alla sussistenza degli obblighi derivanti dalla sentenza vs la FTU sugli esiti della vecchia gestione Past Commissario regionale, trascinatasi per lunghi anni e approdati nel 2015 alla

dichiarazione di debito per 57.251,22 euro.

Il programma decennale di rimborso di tale debito chiesto dal Sindaco al Banco Popolare e da esso accordato, è iniziato nell'agosto 2015 con quote mensili sostenibili ma con una prospettiva di rilevante onerosità per il gravame degli interessi. Sembrerebbe qui opportuno che il Comune dotasse la FTU di risorse straordinarie destinate a un più rapido e significativo abbattimento del debito.

Livorno, 19 aprile 2018

Il Presidente
Gianfranco Magonzi

